

Mariani: “Ronde padane? Demagogia”

Pubblicato: Venerdì 24 Ottobre 2008

✖ «Complimenti»: è di uno sferzante sarcasmo, dopo un attimo di silenzio stupito, la risposta del capogruppo del Partito Democratico in consiglio comunale, **Valerio Mariani**, all'annuncio delle ronde padane targate Lega Nord. «Non ne abbiamo sicuramente bisogno, non posso che sorridere al pensiero che con questa vogliano dare un segnale ai cittadini. Non è quello che ci si attende da forze che hanno responsabilità di governo». Mariani denuncia l'irrisolto della città, e prima di tutto i problemi della sua **Sacconago**, ultimamente cupa protagonista delle cronache: «Invece che alle ronde pensino a quanto è stato lasciato in sospeso per quindici anni. Soprattutto in campo **urbanistico**, si pensi al degrado che porta poi in prospettiva a problemi sociali. E da questi all'allarme sicurezza, alla **paura** che poi chiede sicurezza e ronde, il passo è breve». A Sacconago, insiste il cattolico Mariani, è stata la parrocchia a prendersi carico «senza aiuto dal Comune» dei problemi esistenti, con le associazioni, San Vincenzo in testa, e con i parroci, l'uscente e rimpianto don Luigi e il "neoassunto" don Giulio «che già dalla prima omelia (di fronte al sindaco, e mentre l'auto del medesimo veniva incendiata in piazza, ndr) si è impegnato su questo fronte».

Vicende sinaghine a parte, Mariani ribadisce che **«la città chiede delle scelte, non della demagogia** contro la quale anche una parte del centrodestra dovrebbe prendere una posizione ferma. Strumenti come le ronde padane sanno di un **giustizialismo** che in questo Paese non dovrebbe avere cittadinanza. Del resto è tipico della Lega» affonda «lanciare questo tipo di proclami per nascondere l'incapacità di affrontare i problemi concreti».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it